



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101997900585207
Data Deposito	26/03/1997
Data Pubblicazione	26/09/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
G	02	C		

Titolo

DISPOSITIVO MAGNETICO DI APPLICAZIONE DI LENTI AGGIUNTIVE SOVRAPPOSTE AD OCCHIALI DA VISTA E SIMILI

Descrizione dell'Invenzione Industriale dal titolo:
"DISPOSITIVO MAGNETICO DI APPLICAZIONE DI LENTI AGGIUNTIVE, SOVRAPPOSTE AD OCCHIALI DA VISTA E SIMILI";

di FURIO DOMENICO - Mola di Bari (BA) - ITALIA

di MANGANO ANTONIO - Fasano (BR) - ITALIA.

Mandatario: MASCIOLI Prof. Dott. ALESSANDRO Via
Urbana, 20 - 00184 Roma.

Inventore designato: i medesimi.

TESTO DELLA DESCRIZIONE

L'invenzione concerne un dispositivo magnetico di applicazione di lenti aggiuntive sovrapposte ad occhiali da vista e simili.

E' noto che le lenti aggiuntive, dette clip-on, vengono applicate sugli occhiali da vista per la protezione degli occhi da raggi UVB e per ragioni estetiche.

Tale applicazione viene fino ad oggi effettuata con appositi piccoli ganci sulle superfici delle lenti degli occhiali, esigendo, per questo, l'uso di ambedue le mani e, negatività più grave, detti ganci possono graffiare le lenti stesse con segni permanenti, così da deteriorare la visibilità.

Scopo della presente invenzione è quello di realizzare un dispositivo di applicazione dei clip-on sulle lenti da vista, semplice, immediato e funzionale.

Lo scopo si raggiunge con il dispositivo, secondo l'invenzione, costituito da piccoli magneti, inseriti per costruzione lateralmente nella parte superiore anteriore di qualsiasi tipo di montatura di occhiali, e di corrispondenti magneti contrapposti a polarità opposte, alloggiati, per costruzione, nella parte interna delle lenti aggiuntive, in modo tale che l'attrazione magnetica rende immediatamente e stabilmente solidali l'aggiuntivo e gli occhiali stessi.

I vantaggi dell'invenzione sono evidenti.

L'invenzione è esposta più in dettaglio nel seguito con l'aiuto dei disegni che ne rappresentano un esempio di esecuzione.

La fig. 1 rappresenta, in vista assonometrica, un paio di occhiali e le relative lenti aggiuntive, clip-on, applicabili con il dispositivo inventato.

In fig. 2 è schematizzata la messa in opera, tramite il dispositivo.

Le figure rappresentano un dispositivo magnetico di applicazione di lenti aggiuntive sovrapposte ad occhiali da vista e simili, comprendente, sostanzialmente:

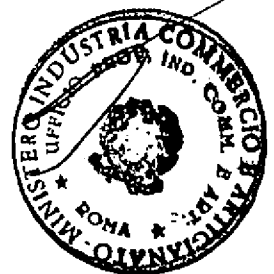
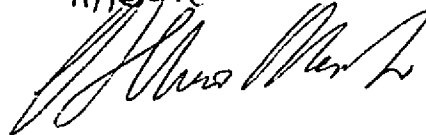
- due o più magneti 1 alloggiati, per costruzione, nella porzione superiore laterale L della montatura M, all'altezza delle aste, nella parte anteriore degli occhiali da vista, con l'asse

magnetico AM perpendicolare a dette porzioni L;
- due o più corrispondenti magneti 2, disposti, per costruzione, nella stessa posizione, nella parte interna PI delle lenti aggiuntive LA con l'asse magnetico AM' coassiale a detto AM e polarità contrapposte, in modo tale da determinare una immediata e sicura adesione.

Detti magneti 1 possono essere inseriti nelle montature M, realizzate in materiali plastici o sintetici di ogni tipo, ed anche in materiali metallici, compreso l'acciaio e il titanio.

Naturalmente, fermo restando il principio del trovato, le forme di realizzazione e i particolari di costruzione potranno essere ampiamente variati rispetto a quanto descritto e illustrato, senza per questo uscire dall'ambito della presente invenzione

KASOIOLO DOTT. ALESSANDRO



RIVENDICAZIONI

1) Dispositivo magnetico di applicazione di lenti aggiuntive sovrapposte ad occhiali da vista e simili, caratterizzato da:

- due o più magneti 1 alloggiati, per costruzione, nella porzione superiore laterale L della montatura M, all'altezza delle aste, nella parte anteriore degli occhiali da vista, con l'asse magnetico AM perpendicolare a dette porzioni L;
- due o più corrispondenti magneti 2, disposti, per costruzione, nella stessa posizione, nella parte interna PI delle lenti aggiuntive LA con l'asse magnetico AM' coassiale a detto AM e polarità contrapposte, in modo tale da determinare una immediata e sicura adesione.

Il tutto sostanzialmente come descritto e illustrato e per gli scopi specificati.

p. FURIO DOMENICO

p. MANGANO ANTONIO



RM 97 A 000 168

FIG.1

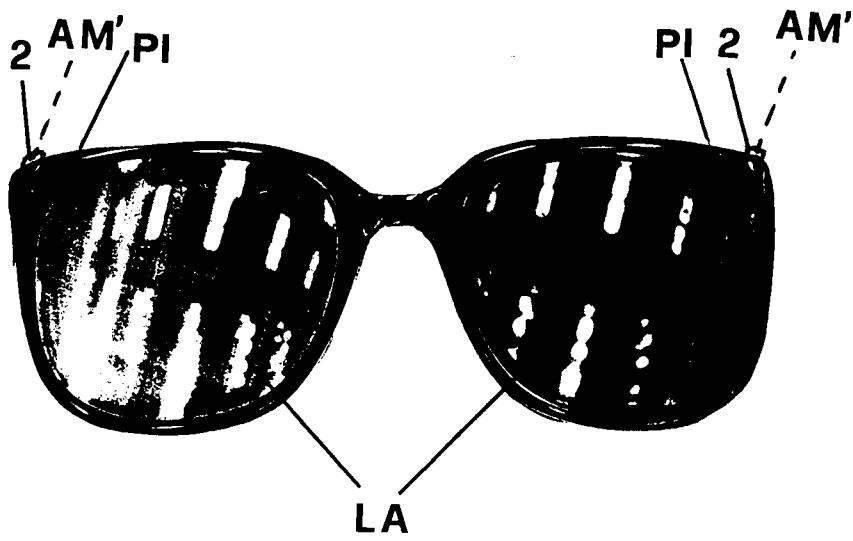
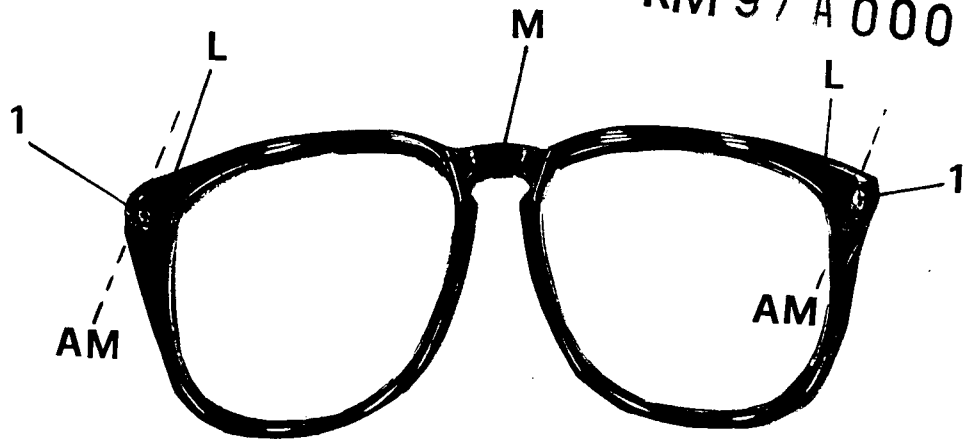
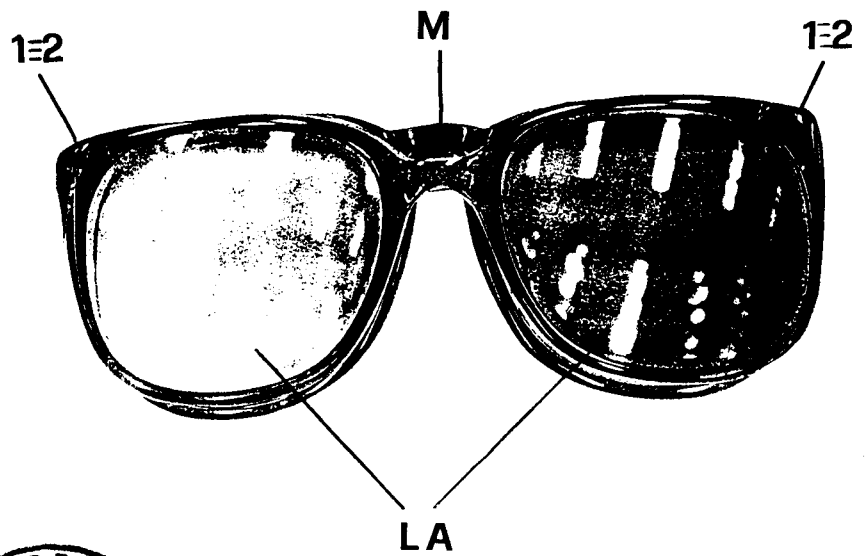


FIG.2



DOTT. PROF. A. MASCIOLO